LABORATORIO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE UNIVERSITÀ DI ROMA "FORO ITALICO"

Autovalutazione sull'inclusione attraverso le TIC

ing. Silvio Pagliara silvio.pagliara@centroausili.org Ausilioteca Mediterranea Onlus





Lo sviluppo delle competenze digitali ed informatiche nella scuola inclusiva

- Lo strumento si propone di agevolare la valutazione dei risultati raggiunti
- ▶ la pianificazione delle azioni da intraprendere da parte delle realtà educative nell'ambito del sostegno complessivo che queste offrono agli studenti con disabilità nello sviluppo delle competenze digitali, centrate sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e, all'occorrenza delle tecnologie assistive (ICT-Assistive Technology; più semplicemente, ICT-AT).

Framework: come utilizzarlo

- una guida alla riflessione su come ciascuna scuola affronta il tema del sostegno agli studenti con disabilità relativamente allo sviluppo delle competenze ICT e AT.
- uno strumento che, aiutando ad identificare le aree critiche che richiedono maggiore attenzione, fornirà ulteriori indicazioni nella fase di definizione di un eventuale piano d'azione.

Framework: uso

- le schede compilate costituiranno uno strumento di lavoro e di collaborazione tra i componenti del team coinvolto,
- un mezzo per monitorare gli sviluppi di un eventuale progetto intrapreso, con cadenze semestrali o annuali, allo scopo di valutare l'impatto dei cambiamenti in itinere e determinare dove sono necessarie ulteriori correzioni.

- La scheda è stata redatta in due versioni:
- Una versione breve, con una generica descrizione di buona pratica per ogni area considerata, ed è particolarmente indicata per le scuole che hanno da poco intrapreso un piano di azione in questo campo.
- ▶ Una versione integrale con quattro descrittori approfonditi di buona pratica per ciascuna area considerata, che comprende anche una selezione di domande specifiche per aiutare a capire i criteri di compilazione e per aiutare a valutare la fase di realizzazione \avanzamento di progetto in cui ci si trova. Questa versione è stata pensata in particolare per le scuole che hanno già avviato progetti nel campo considerato e che intendono affinare le proprie strategie di intervento.

- Rispetto alla normativa italiana lo strumento fa riferimento a varie esigenze ribadite anche nell'ultima riforma della scuola, fra cui la necessità di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- Inoltre la normativa fa riferimento alla flessibilità e all'autonomia di cui le scuole dispongono per definire obiettivi formativi per lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro" e al supporto dello sviluppo di "un'identità digitale" utile all'orientamento e all'inserimento nel mondo del lavoro.

▶ Lo strumento risponde alla necessità di disporre, rispetto al tema della scuola digitale, di "strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca".

Inoltre il Piano Nazionale di Scuola Digitale mette in evidenza come "le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Un modo più ampio di leggere l'e-inclusion in cui gli ambienti innovativi ed informali integrano non solo tecnologie dedicate, ma soluzioni assistive, a favore di tutti, facilitando relazioni e processi senza distinzioni di condizione.

A livello d'istituto lo strumento può aiutare la stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e la stesura del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa).

La scheda breve



Laboratorio di Didattica e Pedagogia Speciale Università di Roma "Foro Italico"

ing. Silvio Pagliara silvio.pagliara@centroausili.org Ausilioteca Mediterranea Onlus